



Il presente Piano di miglioramento (di seguito: PdM), in attuazione della Direttiva MIUR n. 11/2014 e della Nota 7904 del 01.09.2015, è finalizzato a garantire la continuità ed al tempo stesso il compimento del processo di autovalutazione in essere nell'Istituto.

La predisposizione del PdM muove dalle priorità e dai traguardi espressi dalla scuola nel RAV e si attua tenendo conto di alcuni passaggi che sono così riassumibili:

A -Lavorare sui nessi tra obiettivi di processo e traguardi di miglioramento

B- Pianificare le azioni

C- Valutare periodicamente lo stato di avanzamento del PdM

D- Documentare l'attività del nucleo di valutazione.

Si tratta di sviluppare ed implementare una cultura della valutazione che risponda alle istanze del nuovo assetto legislativo, muovendo nel contempo dalle reali esigenze della scuola, e che si sostanzia nell'elaborazione, condivisione e messa a sistema di criteri, strumenti e processi valutativi oggettivi, rilevabili e misurabili.

L'Istituto ha provveduto a completare la fase di autovalutazione, esaminando opportunità e vincoli derivanti dal contesto in cui opera (popolazione scolastica, territorio e capitale sociale, risorse economiche e materiali, risorse professionali), ed i punti di forza e di debolezza legati sia agli esiti che ai processi, con l'attribuzione del punteggio ad ogni sottocriterio di esito e di processo e con l'individuazione delle aree da migliorare.

Dal RAV sono emerse molte aree che necessitano di azioni di intervento. Poiché l'organizzazione non può realisticamente intervenire su tutte, ma deve concentrarsi su quelle più rilevanti, è stata effettuata un' azione di razionalizzazione di tali aree, al fine di individuare quelle più significative e più rilevanti, Scopo del presente Piano è di:

- Elaborare un protocollo condiviso di azioni che consentano di raggiungere gli obiettivi prioritari individuati nei RAV delle scuole aderenti alla rete
- Individuare metodi e strumenti che utilizzino la valutazione come processo finalizzato all'innalzamento della qualità del sistema scuola e degli esiti degli apprendimenti degli studenti, attraverso l'elaborazione di percorsi di innovazione e sviluppo.
- Realizzare un processo virtuoso di valutazione come strumento di qualità finalizzata al miglioramento continuo e al raggiungimento di standard ottimali di funzionamento .

Istituto	
Indirizzo	
Codice meccanografico	
Numero di telefono	
Indirizzo e-mail	
Sito internet	

Composizione nucleo di valutazione	
NOME	RUOLO
STEVANIN BARBARA	DIRIGENTE SCOLASTICO
RIZZIERI LUCIANA ROSARIA	DOCENTE MATEMATICA SECONDARIA I GRADO
BUCCA VENERA	DOCENTE MATEMATICA PRIMARIA
FIGLIOLLO ELENA	DOCENTE MUSICA SECONDARIA I GRADO
PITTON CRISTINA	DOCENTE ITALIANO SECONDARIA I GRAD
VECCHIO GABRIELLA	DOCENTE ITALIANO PRIMARIA
MARAGOTTO LUCIA	DOCENTE ITALIANO PRIMARIA
TESCARO ALBERTA	DOCENTE MATEMATICA PRIMARIA



SEZIONE 1: DALLE PRIORITÀ EVIDENZIATE NEL RAV AI PROCESSI DI MIGLIORAMENTO

I RISULTATI DEL PERCORSO DI AUTOVALUTAZIONE				
ESITI DEGLI STUDENTI	Indicatori	Punti di forza	Punti di debolezza	Giudizio assegnato
2.1. Risultatiscolastici	2.1.a Esiti degli scrutini 2.1.b Trasferimenti e abbandoni	<p>Scuola Primaria</p> <p>Gli studenti ammessi alla classe successiva sono quasi il 100% nell'ottica di un percorso educativo-didattico che punta a valorizzare il percorso di crescita personale di ciascun alunno; inoltre i percorsi formativi si basano su una didattica flessibile, personalizzata e per competenze, al fine di garantire il benessere scolastico e il successo formativo degli alunni.</p> <p>Scuola Secondaria</p> <p>Al fine di evitare l'abbandono scolastico, nelle situazioni di maggior disagio, vengono at-</p>	<p>Scuola Primaria</p> <p>I trasferimenti avvengono laddove vi sia un cambiamento di residenza da parte della famiglia. La presenza di alunni stranieri giustifica la facilità degli spostamenti.</p> <p>Scuola Secondaria</p> <p>In realtà i dati riportati circa gli abbandoni, si riferiscono ad alunni stranieri che, su decisione della famiglia, si sono trasferiti al loro paese d'origine, di fatto uscendo dal nostro sistema scolastico. La scuola non rileva abbandoni e i trasferimenti sono motivati da parte delle famiglie.</p> <p>Si rileva ancora una maggiore concentra-</p>	5

		<p>tivati progetti e percorsi mirati per le famiglie insieme con i servizi sociali del Comune di Abano Terme, progetti che hanno un esito positivo, puntando sulla collaborazione e il dialogo tra scuola, famiglia, servizi di psicologia e servizi sociali del Comune che con la scuola lavorano attivamente. Più in generale, la costante collaborazione e comunicazione con le famiglie che prevede un monitoraggio continuo degli apprendimenti e del benessere degli allievi, consente di evitare una dispersione scolastica nel triennio dell'obbligo.</p>	<p>zione di alunni nelle fasce di votazione più basse per quanto riguarda la votazione finale.</p>	
<p>Motivazione del giudizio assegnato:</p> <p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro tranne singoli casi dovuti a trasferimenti, sia in entrata che in uscita, per spostamenti del nucleo familiare a causa del lavoro dei genitori. Grande è l'attenzione verso gli studenti a rischio di dispersione scolastica e quelli con valutazione insufficiente (recupero, progetti contro la dispersione, didattica personalizzata). Non ci sono abbandoni ma trasferimenti per necessità familiari di lavoro, con movimenti maggiori nella scuola secondaria.</p>				
<p>2.2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali</p>	<p>2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove di italiano e matematica 2.2.c Effetto scuola</p>	<p>L'Istituto presenta una concentrazione significativamente maggiore di alunni sia nelle classi seconde che quinte della scuola primaria nel livello 5 e nel livello 3 sia in italiano che in matematica. Gli studenti presenti nei livelli 1 e 2 sono percentualmente inferiori rispetto alle medie proposte, spesso in modo significativo. La varianza interna alle classi risulta in linea, se non inferiore, rispetto ai target di riferimento. Anche nelle classi terze i risultati sono globalmente in linea, quando non superiori, agli indici di riferimento. L'effetto scuola è pari alla media regionale: i risultati che l'Istituto consegue sono, quindi, positivi in quanto superiori alla media regionale. In più classi il valore dell'indice ESCS è positivo, in alcuni oscilla tra valori positivi o appena negativi: si deve considerare anche il fatto che il benchmark di riferimento per l'Istituto è un contesto di riferimento alto, ciò</p>	<p>La variabilità tra le classi seconde dei vari plessi risulta alta. Nelle classi quinte la variabilità tra le classi è maggiore in matematica, mentre la variabilità dentro le classi indica livelli di buona omogeneità, indice di metodologie di lavoro efficaci. La variabilità è più marcata rispetto ai risultati di un plesso scolastico, è giustificata tuttavia da una sua strutturazione e conformazione in rapporto alla peculiarità della sua utenza. Non sempre la scuola riesce ad assicurare esiti formativi uniformi tra le varie classi e gli esiti non appaiono uniformi in tutte le classi e nei plessi.</p>	<p>5</p>

		<p>a confermare l'analisi positiva. L'effetto scuola è più positivo in italiano rispetto alla matematica. Complessivamente, i risultati dell'Istituto nelle prove standardizzate sono in linea con le medie nazionali, regionali e provinciali se non superiori. Rispetto al RAV precedente, i risultati della scuola primaria sono migliorati considerevolmente, soprattutto in italiano, ma anche in matematica. Anche nella scuola secondaria di primo grado i risultati sono nettamente migliorati, in italiano, rispetto al RAV precedente.</p>		
<p>Motivazione del giudizio assegnato:</p> <p>Il processo di allineamento dei punteggi di italiano e matematica della scuola con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile è stato positivo. Anche se la varianza tra classi in italiano e matematica è superiore a quella media, la variabilità dentro le classi evidenzia livelli di buona omogeneità, indice di metodologie di lavoro efficaci. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è significativamente inferiore alla media nazionale. L'effetto scuola è pari alla media regionale. Complessivamente i punteggi sono nettamente superiori o, nei casi problematici, di poco inferiori alla media regionale; il plesso che non raggiunge il target ha motivazioni interne di tipi organizzativo legato alla peculiarità dell'utenza, quindi giustificato e documentato.</p>				
<p>2.3. Competenze chiave europee</p>		<p>L'Istituto Comprensivo ha individuato come finalità generale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa la formazione integrale della persona quale futuro cittadino. Le competenze trasversali (comunicazione, problemsolving, leadership, creatività, motivazione, lavoro di gruppo) sono finalizzate al raggiungimento dell'apprendere ad apprendere, allo spirito critico e all'imprenditorialità. Le competenze sociali, in particolare l'Educazione alla cittadinanza (citizenship), sono basate sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità, sull'impegno ad esercitarli e sull'attenzione alla "sostenibilità" come segno di solidarietà verso le generazioni future. La scuola ha aderito al nuovo modello di certificazione delle competenze in uscita. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppa-</p>	<p>Si prevede di implementare ulteriormente i dispositivi tecnologici in uso nell'istituto al fine di sostenere ulteriormente il processo di acquisizione delle competenze digitali degli studenti.</p> <p>La scuola non utilizza strumenti formalizzati per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>	<p>6</p>

		te (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. Nel curriculum sono stati inseriti progetti trasversali atti a sviluppare/consolidare le competenze di cittadinanza.		
<p>Motivazione del giudizio assegnato:</p> <p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Una buona parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e raggiunge buoni livelli di responsabilità e autonomia. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento definiti nel corso del presente anno scolastico, distintamente sia per la scuola primaria che secondaria. Nel PTOF la scuola ha indicato quali progetti trasversali ha attivato per implementare e sostenere il percorso di acquisizione delle competenze sociali e civiche. All'interno del curriculum, di nuova definizione da parte dei Dipartimenti, sono indicati i progetti trasversali attivati per sostenere alcune competenze di cittadinanza sulle quali la scuola ha ritenuto di focalizzare il proprio lavoro: imparare ad imparare e spirito di iniziativa ed imprenditorialità. Da quest'anno si sono attivati ed implementati i progetti volti a sviluppare le competenze digitali.</p>				
2.4. Risultati a distanza	<p>2.4.a Risultati degli studenti in italiano e matematica nei livelli scolastici successivi</p> <p>2.4.b Prosecuzione negli studi universitari</p> <p>2.4.c Rendimento negli studi universitari</p> <p>2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro</p> <p>- Eventuali indicatori elaborati dalla scuola:</p>	<p>Gli studenti della scuola primaria hanno dimostrato un trend positivo soddisfacente: i risultati delle prove di italiano e matematica delle classi V rispetto ai risultati conseguiti nel 2013 sono superiori alle medie regionali ed evidenziano una copertura rispetto al background socio-economico-culturale pari all'87,97%. Il punteggio conseguito dalle classi V rispetto al punteggio del 2013 è positivo in italiano con una copertura del background dell'85% e con 3 punti di stacco rispetto alla media regionale; mentre per le stesse classi i punteggi in matematica sono complessivamente superiori rispetto alla media, con una copertura del background pari all'84,43%. I risultati conseguiti al secondo anno di scuola superiore in italiano si rivelano positivi, con 2 punti percentuali sopra le medie di riferimento e con una copertura del</p>	<p>Nei risultati della scuola secondaria, due classi hanno punteggi inferiori alle medie in matematica, rivelando comunque una copertura rispetto al background che oscilla tra l'81 e l'85%.</p>	5

		background pari al 63,76%. Per quanto riguarda le prove di matematica al secondo anno di superiori, il risultato dell'istituto è in linea con le medie di riferimento, leggermente superiore alla medie nazionale. La copertura del background è pari al 60%. Si può dedurre che l'Istituto negli esiti a distanza consegue risultati positivi.		
--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

Motivazione del giudizio assegnato:

Le rilevazioni che giungono dal territorio evidenziano che i risultati degli studenti nei percorsi successivi di studio sono soddisfacenti; sia in matematica che in italiano, sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado, il valore dell'Istituto è positivo, indicando un trend complessivo in miglioramento sia rispetto alla media nazionale, sia rispetto alla regione e all'area geografica di appartenenza.

I RISULTATI DEL PERCORSO DI AUTOVALUTAZIONE			
PROCESSI			
PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE	Giudizio assegnato	PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE	Giudizio assegnato
3.1 Curricolo, progettazione e valutazione	6	3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	4
3.2 Ambiente di apprendimento	6	3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	6
3.3 Inclusione e differenziazione	5	3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	5
3.4 Continuità e orientamento	5		

LE PRIORITÀ E I TRAGUARDI – LE MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

LE PRIORITÀ E I TRAGUARDI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA PER IL TRIENNIO					
	AREA DEGLI ESITI	Indicatori	Descrittori	Descrizione delle priorità	Descrizione del traguardo
PRIORITA'	2.1. Risultatiscolastici	Risultatiscolastici	Percentuale di studenti non ammessi superiore rispetto a scuole con conte-	Migliorare i risultati scolastici degli alunni della scuola	Nel triennio ridurre le ripetenze complessive,

1			sto socio-economico e culturale simile (ESCS)	secondaria.	allineando i valori con il benchmark regionale e provinciale
PRIORITA' 2	2.2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Livelli di apprendimento	Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)	Migliorare i risultati degli studenti in italiano e matematica	Allineare i risultati delle classi non in linea con i benchmark, alla media regionale con uno scarto compreso tra i valori di 1 e 1,5 %
PRIORITA' 1	Possibili cause della criticità:	Le cause delle criticità si possono essenzialmente ravvisare nella prolungata mancanza (è necessario tempo per ridare all'IC stabilità e orientamento) di una direzione unitaria che curi gli aspetti organizzativi legati alle azioni didattiche, alla didattica per competenze, alle azioni progettuali e, soprattutto alle azioni valutative. E' necessario condividere criteri di valutazione			
PRIORITA' 2	Possibili cause della criticità:	Le criticità sono ascrivibili nella maggior parte dei casi alla varianza tra le classi dei diversi plessi. Alcune si autoformano, altre corrispondono a diverse connotazioni e specificità dei plessi ubicati in vari quartieri del Comune di Abano Terme. Risulta necessario implementare la didattica per competenze, stimolare la creazione di nuovi ambienti di apprendimento e definire indicatori della valutazione uniformi.			

Da Miur-Invalsi "Rapporto di Autovalutazione, Guida all'autovalutazione" marzo 2017:

*Le **priorità** si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti [...] Si suggerisce di individuare un numero limitato di priorità (1 o 2 per scuola) selezionandole all'interno di una stessa area o al massimo di due aree degli Esiti degli studenti.*

*I **traguardi** sono di lungo periodo e riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano **in forma osservabile e/o misurabile** i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Per ogni priorità individuata deve essere articolato il relativo traguardo di lungo periodo.*

Illustrare il percorso di analisi svolto dalla scuola e le motivazioni alla base della scelta delle priorità:

BISOGNI FORMATIVI (dal PTOF)

- a. L'analisi dei bisogni formativi viene revisionata ogni triennio e costituisce lo snodo fondamentale su cui impostare l'intero impianto metodologico e didattico dell'Istituto Comprensivo.
- b. La definizione dei bisogni formativi avviene con il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica: incontri di staff sia allargato che ristretto; momenti di riflessione (su indicazione curata e dettagliata) all'interno dei consigli di classe/interclasse/intersezione, anche nelle loro forme partecipate; incontri formali e informali con i comitati dei genitori; momenti strutturati di riflessione con il Consiglio di Istituto, a volte anche solo con la componente genitori; incontri strutturati ad inizio anno scolastico con l'Amministrazione Comunale di Abano Terme per delineare una progettualità condivisa tra istituzione scolastica e Amministrazione con l'obiettivo di realizzare una scuola inserita nel contesto territoriale di riferimento..
- c. E' necessario individuare i bisogni formativi concreti degli studenti, accoglierli nella loro diversità (caratteristiche, intelligenze, bisogni speciali) e proporre una scuola dove la diversità non si trasformi in disuguaglianza, ma si coniughi in una logica di integrazione ed inclusione.
- d. Le esigenze del nostro territorio sono varie e le famiglie fanno richieste molto diverse alla scuola cui li affidano.
- e. La scuola è dunque chiamata a condividere significative alleanze educative con le famiglie e con il territorio nelle sue varie componenti. Solo percorrendo questa strada sarà poi possibile predisporre percorsi educativi che valorizzino i talenti di alcuni studenti, assecondando le loro attitudini, ma che favoriscano anche quelli più svantaggiati offrendo loro interventi di mediazione linguistica, di recupero e sostegno. La scuola ha costruito un dialogo sereno e positivo con le famiglie; tale dialogo, promosso nel tempo, ha consentito di realizzare un rapporto di relazione e di collaborazione ampiamente positivo che va mantenuto e migliorato soprattutto sul piano della comunicazione e dell'informazione.

I criteri principali che hanno orientato la scelta sono stati:

La scelta si è basata sull'individuazione di obiettivi di processo che sono stati condivisi all'interno di momenti di staff e di focus-group che hanno individuato alcuni criteri di scelta:

- urgente adeguamento dell'istituto alla didattica per competenze
- necessità di implementare le azioni di inclusione tenendo conto della presenza di stranieri e BES
- bisogno di sperimentare nuove metodologie emerso dai gruppi docenti
- continuo monitoraggio dell'ampia progettualità dell'Istituto
- necessità di aprire ulteriormente la scuola al territorio e alle avarie componenti.

Nessi tra le priorità e gli obiettivi strategici della scuola

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel POF, essendone parte integrante e fondamentale: il PDM rappresenta l'orientamento strategico dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV.

Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento, di promuovere percorsi di recupero per ridurre la variabilità, ma anche di valorizzazione delle eccellenze, incrementare la progettualità riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, progettare nuovi ambienti di apprendimento che prevedano nuove metodologie.

GLI OBIETTIVI DI PROCESSO – LE MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

L'Istituto di Abano Terme centra la sua azione didattica sull'idea di promuovere competenze legate all'area dell'apprendimento, ma anche legate alla consapevolezza di quanto serve oggi per stare nel mondo. Riguardo all'apprendere è necessario scegliere quali saperi e quali linguaggi culturali di base proporre in quanto irrinunciabili, porre attenzione ai linguaggi delle nuove tecnologie di informazione (nuovi codici, nuove procedure logiche oltre che tecnologiche), lavorare sui processi cognitivi dell'imparare ad imparare e promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie in grado di fare da bussola negli itinerari personali presenti e futuri. Alla luce di ciò le piste di lavoro diventano evidenti:

- la didattica per competenze
- un approccio valutativo alla cui base ci sia la definizione di criteri omogenei e condivisi
- l'implementazione di strumenti digitali in tutti i plessi e delle aule laboratoriali disciplinari nella Secondaria
- una rivisitazione della progettualità della scuola secondaria
- l'individualizzazione di percorsi didattici sulla base delle caratteristiche degli alunni.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITA'		'17-'18	'18-'19	'19-'20
		1	2			
		Nel triennio ridurre le ripetenze complessive, allineando i valori con il benchmark regionale e provinciale	Allineare i risultati delle classi non in linea con i benchmark, alla media regionale con uno scarto compreso tra i valori di 1 e 1,5 %			
Curricolo, progettazione e valutazione	1.COSTRUIRE IL CURRICOLO DI CITTADINANZA PER COMPETENZE INTEGRATO CON IL CURRICOLO PER COMPETENZE E REALIZZARE RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA IN RELAZIONE A COMPETENZE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE E COMPETENZE DIGITALI (<i>il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo, uso consapevole di internet</i>)	X	X	X	X	
					X	
	2.STRUTTURARE PROVE PER CLASSI PARALLELE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE			X	X	X
	3.PROGETTARE UNITÀ DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI PER COMPETENZE E RELATIVE RUBRICHE VALUTATIVE		X	X	X	X
	4.AGGIORNARE IL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE ALLA LUCE DEL D.LGS 62/2017	X		X	X	
	5.ATTIVARE UN LABORATORIO STEM EXTRACURRICOLARE PER LA SCUOLA SECONDARIA			X	X	X
	6.REVISIONE DELL'ASSETTO PROGETTUALE DELLA SCUOLA SECONDARIA			X	X	X
7.REALIZZARE SCUOLA SENZA ZAINO PER LA SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI"			X	X	X	

Ambienti di apprendimento	1.REALIZZARE LE AULE CON MODALITA' "SENZA ZAINO" PER LA SCUOLA PRIMARIA MANZONI		X	X	X	X
	2.POTENZIARE LA REALIZZAZIONE DI LABORATORI E LA STRUTTURAZIONE DI NUOVI SPAZI D'AULA				X	X
	3.IMPLEMENTARE L'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE				X	X
Inclusione e differenziazione	1.POTENZIARE L'UTILIZZO DI METODOLOGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	X		X	X	X
	2.REALIZZARE ATTIVITÀ DI RILEVAZIONE PRECOCE DEI DISTURBI E/O DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO PER LA LETTO-SCRITTURA E PER LE ABILITÀ ARITMETICHE (PROVE ZERO, ARITMETICA 1-2-3)	X		X	X	X
	3.UTILIZZARE CORRETTAMENTE E PUNTUALMENTE IL PROTOCOLLO E LA MODULISTICA SPECIFICA PER GLI ALUNNI CON BES.	X		X	X	X
	4.RILEVARE IL GRADO DI INCLUSIVITÀ DELL'ISTITUTO.	X		X	X	X
	5.REALIZZARE PROGETTI DI SERVICE LEARNING				X	X
Continuità e orientamento	1.STRUTTURARE ANNUALITA' PONTE (CONTENUTI E METODOLOGIE)		X		X	X
	2.EFFETTUARE LA RACCOLTA ESITI ALUNNI AL TERMINE DEL PRIMO ANNO SCUOLA SUEPRIORE			X	X	X
	3.AMPLIARE IL PROGETTO CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA				X	X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1.POTENZIARE LA LEADERSHIP			X	X	X
	2.AVVIARE IL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO	X	X	X	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1.FORMAZIONE DEL PERSONALE PER SOSTENERE LE METODOLOGIE DIDATTICHE E L'INNOVAZIONE	X	X	X	X	X

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1. ATTIVARE UN TAVOLO DI LAVORO PER VALUTARE LA PROGETTUALITÀ DELL'IC, LE LINEE STRATEGICHE E L'ORIENTAMENTO	X			X	X
	2. MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE: NOTIZIARIO ON-LINE			X	X	X

Gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità a partire dalle azioni di orientamento strategico e di organizzazione della scuola incrementate nel corrente anno scolastico, nonché dalle evidenze emerse dalla stesura del Rav, gli obiettivi di processo indicati operano prevalentemente:

a) Sulla progettazione didattica della scuola, permettendo agli studenti di conseguire migliori risultati e/o di potenziare le loro possibilità di successo formativo;

b) Sullo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, attraverso una formazione mirata che risponda alle priorità dell'Istituto e alle specificità/bisogni individuali del personale.

La predisposizione della mappa dei processi comporterà un'azione sistematica interna all'istituto di condivisione, di verifica e di valutazione di quanto programmato e costituirà premessa per la definizione e l'aggiornamento del Piano di Miglioramento

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE IN ITINERE

I checkpoint scandiscono i momenti significativi di svolgimento dell'intervento di miglioramento.

Sono previsti incontri della Commissione PTOF RAV PDM e del Nucleo di Autovalutazione Interno sia in itinere che al raggiungimento del termine di ogni anno scolastico.

Sono previsti focus group con lo staff e le FS.

VALUTAZIONE FINALE E RIESAME

a. Modalità e soggetti coinvolti

Sono previsti focus group dello staff di direzione, incontri con Commissione PTOF RAV PDM e del Nucleo di Autovalutazione Interno

b. Criteri per la valutazione finale dell'intervento di miglioramento.

si effettuerà l'analisi secondo i seguenti criteri:

- raggiungimento del target atteso
- verifica della sezione "indicatori di risultato"
- livello di soddisfazione dei destinatari
- analisi dell'autovalutazione d'istituto

c. Modalità di introduzione di eventuali correttivi nel Piano di miglioramento.

Eventuali correttivi saranno introdotti dal NIV e proposti alla Commissione dedicata, illustrati e discussi in Collegio dei Docenti e in Consiglio di Istituto.

SEZIONE 2: **PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI**

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Area di processo: **AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

1.2. Obiettivo di processo: **COSTRUIRE IL CURRICOLO DI CITTADINANZA PER COMPETENZE TRASVERSALI INTEGRANDOLO CON IL CURRICOLO PER COMPETENZE E REALIZZARE DI RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA IN RELAZIONE A COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE E COMPETENZE DIGITALI (il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo, uso consapevole di internet)**

PRIORITA' CORRELATA: 1 e 2.

A.S.	AZIONI	RISORSE IMPIEGATE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI RISULTATO	TEMPI DI REALIZZAZIONE
2017/2018	1.Progettazione di un modello di curricolo di cittadinanza per competenze condiviso.	Collegio dei Docenti Staff/FS/ Dipartimenti	Elaborazione del curricolo di cittadinanza.	Incontri di Staff/FS Convocazione dei dipartimenti	Da novembre a giugno
2017/2018	2.Stesura del curricolo di cittadinanza.	Dipartimenti	Elaborazione del curricolo di cittadinanza.	Incontri di Staff/FS Convocazione dei dipartimenti e suddivisione in gruppi di lavoro	Da novembre a maggio
2018/2019	1.Progettazione curricolo verticale di cittadinanza (contenuti)	Dipartimenti	Elaborazione del curricolo verticale.	Incontri di Staff/FS Convocazione dei dipartimenti	Da ottobre a maggio
	3.Revisione e approvazione del curricolo di cittadinanza in Collegio Docenti.	Collegio dei Docenti Staff/FS/Dipartimenti	Elaborazione del curricolo di cittadinanza.	Incontri di Staff/FS	Dicembre
	4. Definizione delle rubriche di valutazione	Dipartimenti	Diffusione delle conoscenze per la costruzione delle rubriche di valuta-	Incontri dei docenti.	Da febbraio a maggio

4.. definizione di UdA e relative rubriche di valutazione									
5. attuazione delle attività previste nelle UdA in collaborazione con il									

Legenda

Rosso = azione non ancora svolta in quanto altre azioni sono propedeutiche a questa-azione che si prevede di realizzare come indicato;

Giallo = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa;

Verde = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

Area di processo: AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

3. Obiettivo di processo: STRUTTURARE PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIORITA' CORRELATA: 2

A.S.	AZIONI	RISORSE IMPIEGATE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI RISULTATO	TEMPI DI REALIZZAZIONE
2017/2018	1.Elaborazione e somministrazione di prove comuni (in ingresso e finali) per italiano, matematica, inglese per scuola Primaria e Secondaria sul modello delle prove INVALSI	Dipartimenti Docenti scuola primaria/secondaria	Creazione di una banca dati e correlazione tra esiti delle prove comuni e prove Invalsi	Somministrazione prove comuni	Da settembre a maggio
	2.Raccolta dati delle prove e analisi dei risultati per classi parallele a cura di ogni team docente/CdC	Team docente /CdC	Eventuale ri-calibrazione delle progettazioni disciplinari	Analisi dei dati raccolti	Da settembre a giugno
2018/2019	1.Revisione e taratura delle prove comuni	Docenti scuola primaria/secondaria	Miglioramento delle prove comuni	Esiti	Settembre (prove d'ingresso) Aprile (prove d'uscita)
2019/2020	1.Revisione e taratura delle prove comuni	Docenti scuola primaria/secondaria	Miglioramento delle prove comuni	Esiti	Settembre (prove d'ingresso) Aprile (prove d'uscita)

MANAGEMENT DEL PROGETTO										
AZIONI	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'									RESPONSABILE
	2017-2018			2018-2019			2019-2020			
	set-nov	dic-feb	mar-giu	set-nov	dic-feb	mar-giu	set-nov	dic-feb	mar-giu	
1.Elaborazione e somministrazione di prove comuni di ingresso e finali per italiano. Matematica e inglese per sc. Primaria e Secondaria su modello delle prove Invalsi.										Docenti (Dipartimenti)
2.Raccolta dei dati delle prove e analisi dei risultati per classi parallele a cura di ogni team docente/CdC										Team docenti e CdC
1. Revisione e taratura delle prove comuni.										Docenti (Dipartimenti)

Area di processo: **AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

4. Obiettivo di processo: **PROGETTARE UNITA' DI APPRENDIMENTO PER COMPETENZE E RELATIVE RUBRICHE DI VALUTAZIONE**

PRIORITA' CORRELATA: 2

4.Elaborazione di nuove uda e loro sperimentazione									
----------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Area di processo: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE					
5. Obiettivo di processo: AGGIORNARE IL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE ALLA LUCE DEL D.LGS 62/2017 DEFINENDO CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER LE DICCIPLINE					
PRIORITA' CORRELATA: 1					
A.S.	AZIONI	RISORSE IMPIEGATE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TEMPI DI REALIZZAZIONE
2017/2018	1.Definizione dei criteri del voto di comportamento per ogni ordine di scuola	Gruppo di lavoro /Collegio docenti	Creare una rubrica di valutazione del comportamento	Incontri di Staff/FS Convocazione dei dipartimenti e suddivisione in gruppi di lavoro	Da dicembre a gennaio
	2.Definizione dei criteri del giudizio globale per ogni ordine di scuola	Gruppo di lavoro /Collegio docenti	Creare una rubrica sul giudizio globale	Incontri di Staff/FS Convocazione dei dipartimenti e suddivisione in gruppi di lavoro	Da dicembre a gennaio
	4.Definizione degli indicatori di valutazione per Italiano, Matematica e Scienze	Gruppo di lavoro	Creare delle rubriche per l'attribuzione del voto di profitto.	Convocazione dei dipartimenti e suddivisione in gruppi di lavoro	Da gennaio a aprile
	5.Revisione e approvazione in collegio docenti delle nuove modalità di valutazione in merito agli	Collegio docenti	Ottimizzare il sistema di valutazione	Collegio docenti	Da gennaio a giugno

chimica-fisica										
2-acquisto materiali e strumentazioni										
3-attivazione dei laboratori										

Area di processo: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE					
7. Obiettivo di processo: ATTIVARE UN LABORATORIO STEM EXTRACURRICOLARE PER LA SCUOLA SECONDARIA					
PRIORITA' CORRELATA: 1 e 2					
A.S.	AZIONI	RISORSE IMPIEGATE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TEMPI DI REALIZZAZIONE
2017/2018 2018/2019 2019/2020	1.Organizzazione di laboratori di Biologia	Docente e gruppo alunni classe prima scuola secondaria	Miglioramento utilizzo metodo sperimentale	Esecuzione laboratori di Biologia e compilazione relativi protocolli	Da aprile a maggio
	2.Organizzazione di laboratori di Chimica	Docente e gruppo alunni classe seconda scuola secondaria	Miglioramento utilizzo metodo sperimentale	Esecuzione laboratori di Biologia e compilazione relativi protocolli	Da aprile a maggio
	3.Organizzazione di laboratori di Fisica	Docente e gruppo alunni classe terza scuola secondaria	Miglioramento utilizzo metodo sperimentale	Esecuzione laboratori di Biologia e compilazione relativi protocolli	Da aprile a maggio

Area di processo: **CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

8. Obiettivo di processo: **REVISIONE DELL'ASSETTO PROGETTUALE DELLA SCUOLA SECONDARIA**

PRIORITA' CORRELATA: 1 e 2

A.S.	AZIONI	RISORSE IMPIEGATE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TEMPI DI REALIZZAZIONE
2017/2018	1.Attivazione di momenti di riflessione sulla progettualità della scuola 2.Esame della progettualità in rapporto alle esigenze formative del territorio 3.Implementazione della collaborazione con l'amministrazione comunale e con le varie agenzie educative del territorio 4.Formulazione di una proposta progettuale condivisa e ragionata 5.Diversificazione della proposta in rapporto alle classi 6.Avvio della progettualità 7.Condividerla con il territorio 8. Azioni di monitoraggio e riesame	Docenti e alunni scuola secondaria (prima, seconda e terza) eventuali esperti esterni amministratori genitori rappresentanti di classe	Miglioramento dei risultati nell'ambito scientifico matematico e linguistico, nonché nelle competenze di cittadinanza (comportamento) acquisizione delle competenze previste dal curriculum anche in relazione a competenze trasversali, sociali e civiche	Diminuzione delle ripetenze aumento delle fasce più alte della valutazioni restituzioni soggettive degli stakeholders in termini di condivisione del percorso intrapreso	Da Ottobre a luglio
2018/2019	Implementazione dei laboratori steam				Da ottobre 2018 in poi
	Potenziamento la lingua inglese con utilizzo op				
	Attivazione progetti di cittadinanza consapevole (service learning)				
2019/2020	Implementazione i laboratori di scrittura (pubblicazione)				
	Attivazione laboratori di rimotivazione				
2018/2019 2019/2020	Avvio azioni di monitoraggio e riesame della progettualità (focus-group docenti e incontri con stakeholders)				Da gennaio 2019

Area di processo: **CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

9. Obiettivo di processo: **ATTUARE IL CURRICOLO "SCUOLA SENZA ZAINO" PER LA SCUOLA PRIMARIA "A. MANZONI"**

PRIORITA' CORRELATA: 1 e 2

A.S.	AZIONI	RISORSE IMPIEGATE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TEMPI DI REALIZZAZIONE
2017/2018	1.Iscrizione alla rete "Scuola senza zaino"	Dirigente	Conferma iscrizione	Appartenenza alla rete	Gennaio
	2.Presentazione della metodologia al territorio	Dirigente, docenti, formatore esterno	Condivisione	Incontro pubblico	Marzo
	3.Formazione docenti , dirigente e personale ATA	Formatore esterno	Attivazione del corso	Formazione	Giugno e settembre
2018/2019 2019/2020	4.Avvio delle classi prime	Dirigente, Docenti e personale Ata	Strutturazione degli ambienti di apprendimento	Risultati di apprendimento	Da settembre
	5.Implementazione della formazione				
	6-Avvio di classi prime				
	7.Completamento della formazione				

MANAGEMENT DEL PROGETTO										
AZIONI	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'									RESPONSABILE
	2017-2018			2018-2019			2019-2020			
	set-nov	dic-feb	mar-giu	set-nov	dic-feb	mar-giu	set-nov	dic-feb	mar-giu	
										DS/Staff docente nominato dipartimenti/fs collegio docenti collegio docenti g.di lavoro

1. Iscrizione alla rete "Scuola senza zaino"										
2. Presentazione della metodologia al territorio										
3. Formazione docenti, dirigente e personale ATA										
4. Avvio delle classi prime										
5. Implementazione della formazione										
6. Avvio di classi prime										
7. Completamento della formazione										

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Area di processo: **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

1. Obiettivo di processo: **REALIZZARE LE AULE CON MODALITA' "SENZA ZAINO" PER LA SCUOLA PRIMARIA MANZONI**

PRIORITA' CORRELATA: 2

A.S.	AZIONI	RISORSE IMPIEGATE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TEMPI DI REALIZZAZIONE
2017-2018 2018-2019	1. Progettazione di percorsi di formazione per docenti	Formatori esterni Formatori condivisi con le reti di	Ampliare le conoscenze e acquisire	Autoformazione e autoaggiornamento tra docenti di istituti	Da settembre 2017

degli arredi										
4-implementazione della dotazione										

Area di processo: **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

1. **Obiettivo di processo: IMPLEMENTARE L'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE**

PRIORITA' CORRELATA: 2

A.S.	AZIONI	RISORSE IMPIEGATE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TEMPI DI REALIZZAZIONE
2017-2018	1.Progettazione di percorsi di formazione per docenti	Formatori esterni Formatori condivisi con le reti di appartenenza	Ampliare le conoscenze e acquisire dimestichezza nell'uso quotidiano delle tecnologie	Autoformazione tra docenti dello stesso Istituto Uso delle tecnologie nella didattica quotidiana	Da settembre 2017
	2.Utilizzazione delle tecnologie informatiche nella didattica	Docenti e alunni	Potenziare il setting potenziare la laboratorialità e l'apprendimento cooperativo	Progettazione di percorsi didattici condivisibili tramite autoformazione	Da settembre 2017
	3.Implementazione delle funzionalità legate all'utilizzo del registro elettronico	Docenti	Dematerializzazione Potenziare l'informazione alle famiglie	Autoformazione tra docenti dello stesso Istituto Contratti di assistenza	2016-2017 2017-2018 2018-2019
	4-Implementazione la fruizione del sito d'istituto anche come repository	DS DSGA AA	Dematerializzazione dei documenti	Acquisto software Formazione del personale Contratti di assistenza	Da settembre 2017

Area di processo: **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

1. Obiettivo di processo: **POTENZIARE LA REALIZZAZIONE DI LABORATORI E LA STRUTTURAZIONE DI NUOVI SPAZI D'AULA**

PRIORITA' CORRELATA: 2

A.S.	AZIONI	RISORSE IMPIEGATE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TEMPI DI REALIZZAZIONE
2017-2018	1.Progettazione e realizzazione lab scientifico secondaria	Docenti interni			Anno scolastico
2017-2018 2018-2019	2.Progettazione e realizzazione aula multidisciplinare scuola primaria "Busonera"	Finanziamento genitori, risorse EL risorse interne			Anno scolastico
2018-2020	3.Progettazione e realizzazione atelier creativo scuola primaria "Giovanni XXIII"	Genitori esperti, nonni volenterosi, esperti e docenti di tutte le scuole (infanzia, primaria, secondaria)	Progettare e realizzare insieme giocattoli e artefatti da condividere con la comunità	Il giocattolo, dapprima immaginato e progettato, potrà essere completato sui banchi da lavoro utilizzando legno e/o materiali di recupero o continuare il suo percorso passando per la postazione mecatronica dove acquisirà movimento fino ad arrivare alla postazione di robotica e programmazione	Anno scolastico

AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO

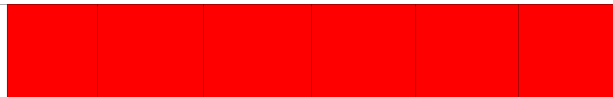
Area di processo: Area inclusione e differenziazione

1. Obiettivo di processo: **POTENZIARE L'UTILIZZO DI METODOLOGIE INCLUSIVE.**

PRIORITA' CORRELATA: 1

A.S.	AZIONI	RISORSE IMPIEGATE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TEMPI DI REALIZZAZIONE
2017/2018 2018/2019 2019/2020	1.Monitorare l'utilizzo delle metodologie inclusive e condividere "le buone pratiche"	Commissione inclusione	Maggiore diffusione delle metodologie	Numero significativo dei docenti che utilizzano metodologie didattiche inclusive	Anno scolastico
	2.Condivisione di metodologie per l'insegnamento della letto-scrittura e per le attività di potenziamento linguistico e logico-matematico	Docenti classi prime della scuola primaria e funzione strumentale	Comunità di buone pratiche	Osservazioni dei docenti sull'efficacia degli strumenti utilizzati	Anno scolastico
	3.Implementazione delle attività laboratoriali articolando la classe in gruppi omogenei ed eterogenei	Docenti del potenziamento	Miglioramento degli esiti del percorso formativo	Numero degli alunni che rientrano nelle soglie di livello adeguato	Anno scolastico
	4. Organizzazione di percorsi mirati al recupero delle difficoltà di apprendimento in orario scolastico ed extrascolastico.	Docenti designati esperti esterni	Miglioramento degli esiti del percorso formativo	Numero degli alunni che rientrano nelle soglie di livello adeguato	Anno scolastico
	5. Individuazione di soluzioni organizzative, classi aperte o tempi dedicati, per favorire il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti,	Docenti e risorse economiche	Attuazione di scelte organizzative flessibili rispetto ai tempi	Risultati individuali delle prove e monitoraggio sul	Anno scolastico

con software specifici
per gli alunni con BES.



Area di processo: Area inclusione e differenziazione
OBIETTIVO DI PROCESSO 2: Realizzare attività di rilevazione precoce dei disturbi e/o difficoltà di apprendimento per la letto-scrittura e per le abilità aritmetiche (Prove Zero, Aritmetica 1-2-3)
PRIORITA' CORRELATA: 1

A.S	AZIONI	RISORSE IMPIEGATE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TEMPI DI REALIZZAZIONE
2017/2018 2018/2019	1.Somministrazione di prove standardizzate per la rilevazione precoce dei disturbi di apprendimento della letto-scrittura (Prove Zero) a tutti gli alunni di classe prima e seconda primaria. (Progetto OISP)	Docenti di classe prima e seconda Prove Zero, Giunti O.S.	Rilevazione precoce delle difficoltà.	Screening.	Somministrazione prove: gennaio e aprile classi prime; novembre classi seconde.
2019/2020	2.Somministrazione di prove standardizzate per la rilevazione precoce dei disturbi di apprendimento delle abilità matematiche. (Progetto OISP)	Docenti di classe prima Aritmetica 1-2-3, Giunti O.S. .	Rilevazione precoce delle difficoltà personalizzazione dell'apprendimento	Screening	A partire dall'a.s. settembre, retest fine maggio.
	3. focus group con team docenti per	Docenti fs	autovalutazione	verbali	

Area di processo: Area inclusione e differenziazione

OBIETTIVO DI PROCESSO 3: UTILIZZARE CORRETTAMENTE E PUNTUALMENTE IL PROTOCOLLO DI ISTITUTO E LA MODULISTICA SPECIFICA PER GLI ALUNNI CON BES.

PRIORITA' CORRELATA: 1

A.S.	AZIONI	RISORSE IMPIEGATE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TEMPI DI REALIZZAZIONE
2017/2018 2018/2019 2019/2020	1. Aggiornamento del PAI di Istituto	FS e Commissione Inclusione	Documento efficace e condiviso	Conoscenza diffusa dei contenuti e degli obiettivi del PAI.	Anno scolastico
	2. Incontri del GLI	Membri del GLI	Efficacia del lavoro di rete nel territorio	Progetti di prevenzione del disagio e di recupero delle difficoltà in rete con le agenzie del territorio	Anno scolastico
	3. Aggiornamento e revisione del Protocollo BES di Istituto e della documentazione specifica per gli alunni con BES.	FS e Commissione Inclusione e GLHO	Ottimizzazione del percorso formativo degli alunni con BES	Miglioramento del grado di inclusione ed efficacia della pianificazione degli interventi	Anno scolastico
	4. Attuazione del "Protocollo di intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA (D.G.R. Veneto n. 2438 del 20/12/2013)"	Tutti i docenti	Tempestività della segnalazione da parte della scuola	Coinvolgimento delle famiglie Interventi specialistici tempestivi	Anno scolastico

MANAGEMENT DEL PROGETTO										
AZIONI	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'									RESPONSABILE
	2017-2018			2018-2019			2019-2020			
	set-nov	dic-feb	mar-giu	set-nov	dic-feb	mar-giu	set-nov	dic-feb	mar-giu	
1. Aggiornamento del PAI di Istituto										DS/Staff docente nominato dipartimenti/fs collegio docenti collegio docenti g.di lavoro
2. Incontri del GLI										
3. Aggiornamento e revisione del Protocollo BES di Istituto e della documentazione specifica per gli alunni con BES.										
4. Attuazione del "Protocollo di intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA (D.G.R. Veneto n. 2438 del 20/12/2013)"										

Area di processo: Area inclusione e differenziazione					
OBBIETTIVO DI PROCESSO 4: ADOTTARE STRUMENTI DI INDAGINE PER LA RILEVAZIONE DEL GRADO DI INCLUSIVITÀ PERCEPITA.					
PRIORITA' CORRELATA: 1					
A.S.	AZIONI	RISORSE IMPIEGATE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TEMPI DI REALIZZAZIONE
2017/2018 2018/2019	1. Predisposizione di questionario per misurare il grado di inclusività percepita dell'Istituto.	FS e Commissione Inclusione	Raccolta dati significativi.	La compilazione dei Docenti	Fine anno scolastico

2019/2020	2.Somministrazione del questionario ai docenti e ai genitori.	FS	Compilazione da parte di un numero significativo di docenti e genitori	Numero dei moduli compilati	
	3.Analisi dei dati	FS e Commissione Inclusione	Raccogliere informazioni utili al miglioramento della progettualità legata all'inclusione	Relazione di analisi sui dati raccolti	
	4.Eventuale-riprogettazione	FS e Commissione Inclusione	Progettazione efficace	Miglioramento del grado di inclusività	

MANAGEMENT DEL PROGETTO										
AZIONI	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'									RESPONSABILE
	2017-2018			2018-2019			2019-2020			
	set-nov	dic-feb	mar-giu	set-nov	dic-feb	mar-giu	set-nov	dic-feb	mar-giu	
1.Predisporre il questionario										DS/FS / Commissione Inclusione
2.Somministrazione questionario docenti e genitori										DS/FS
3.Analisi dei dati..										DS/FS / Commissione Inclusione
4.Eventuale riprogettazione										DS/FS / Commissione Inclusione

Area di processo: Area inclusione e differenziazione

OBIETTIVO DI PROCESSO 4: REALIZZARE PROGETTI DI SERVICE LEARNING

PRIORITA' CORRELATA: 1

A.S.	AZIONI	RISORSE IMPIEGATE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TEMPI DI REALIZZAZIONE
2017/2018 2018/2019 2019/2020	1.Realizzazione di un'indagine conoscitiva dei bisogni del territorio.	FS e Commissione Inclusione	Individuazione delle possibili aree di intervento	Dati e contatti con agenzie del territorio	Inizio anno scolastico
	2.Progettazione degli interventi	Team e consigli di classe	Organizzazione: individuazione dei soggetti coinvolti, pianificazione dei e delle modalità.	Progetti	Primo quadrimestre
	3.Verifica dei risultati e restituzione al territorio	Team e consigli di classe	Report finale	Miglioramento del grado di inclusione	Fine anno

MANAGEMENT DEL PROGETTO										
AZIONI	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'									RESPONSABILE
	2017-2018			2018-2019			2019-2020			
	set-nov	dic-feb	mar-giu	set-nov	dic-feb	mar-giu	set-nov	dic-feb	mar-giu	
1.Realizzazione di un'indagine conoscitiva dei bisogni del territorio.										DS/FS / Commissione Inclusione
2.Progettazione degli interventi.										DS/FS
3.Verifica dei risultati e										DS/FS / Commissione Inclusione

restituzione al territorio.										
-----------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Area di processo: **AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

Obiettivo di processo: **STRUTTURARE LE ANNUALITA' PONTE (CONTENUTI E METODOLOGIE)**

PRIORITA' CORRELATA: 1

A.S.	AZIONI	RISORSE IMPIEGATE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TEMPI DI REALIZZAZIONE
2017/2018 2018/2019 2019/2020	1. Calendarizzazione incontri tra i docenti degli anni ponte	Docenti	Scambio di informazioni utili alla formazione delle nuove classi prime nei vari ordini	Formazioni di classi disomogenee	da settembre a giugno
2018/2019 2019/2020	2. Definizione delle micro-abilità (contenuti)	Docenti	Uniformità delle richieste fra traguardi in uscita e punti di partenza in entrata	Risultati delle prove comuni in uscita ed in ingresso	da settembre a giugno
	3. Strutturazione di incontri di accoglienza nei vari ordini	Docenti e alunni	Conoscere le aspettative degli alunni	Basso livello di ansia	da settembre a giugno
	4. Calendarizzazione di incontri di dipartimento tra i docenti degli anni ponte	DS Collegio docenti	Definizione dei contenuti e di metodologie condivise delle annualità ponte	Percorso di crescita formativa/educativa dell'alunno	da settembre a giugno

MANAGEMENT DEL PROGETTO										
AZIONI	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'									RESPONSABILE
	2017-2018			2018-2019			2019-2020			
	set-nov	dic-feb	mar-giu	set-nov	dic-feb	mar-giu	set-nov	dic-feb	mar-giu	
										Docenti
Calendarizzazione incontri tra i docenti degli anni ponte										
Definizioni delle micro-abilità (contenuti)										
Strutturazione di incontri di accoglienza nei vari ordini										
Calendarizzazione di incontri di dipartimento tra i docenti degli anni ponte										

Area di processo: **AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

Obiettivo di processo: **EFFETTUARE LA RACCOLTA ESITI ALUNNI AL TERMINE DEL PRIMO ANNO SCUOLA SUPERIORE**

PRIORITA' CORRELATA: 1

A.S.	AZIONI	RISORSE IMPIEGATE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TEMPI DI REALIZZAZIONE
2017/2018 2018/2019 2019/2020	1. Condivisione tra i due ordini di scuola degli esiti degli alunni	Docenti referenti Segreterie	Verifica consiglio orientativo	Target alunni promossi	

MANAGEMENT DEL PROGETTO										
AZIONI	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'									RESPONSABILE
	2017-2018			2018-2019			2019-2020			
	set-nov	dic-feb	mar-giu	set-nov	dic-feb	mar-giu	set-nov	dic-feb	mar-giu	Docenti referenti /Segreterie delle scuole
Condivisione tra i due ordini di scuola degli esiti degli alunni										

Area di processo: **AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

Obiettivo di processo: **AMPLIARE IL PROGETTO CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA**

PRIORITA' CORRELATA: 1

A.S.	AZIONI	RISORSE IMPIEGATE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TEMPI DI REALIZZAZIONE
2017/2018 2018/2019 2019/2020	1.Condivisione tra i due ordini di scuola degli esiti degli alunni con un incontro a fine Ottobre	Docenti	Monitoraggio informazioni sul profilo degli alunni (con attenzione ai BES e Dsa)	Benessere alunno nel processo di inserimento/apprendimento	Settembre/ottobre
2018/2019 2019/2020	2.Progetti trasversali di continuità a partire dalle classi quarte scuola primaria	Docenti Comune Esperti esterni	Favorire il processo di apprendimento e di inserimento nell'ICS	Percorso formativo di continuità	Da novembre a giugno

MANAGEMENT DEL PROGETTO		
AZIONI	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'	RESPONSABILE

	2017-2018			2018-2019			2019-2020			
	set-nov	dic-feb	mar-giu	set-nov	dic-feb	mar-giu	set-nov	dic-feb	mar-giu	Docenti
Condivisione tra i due ordini di scuola degli esiti degli alunni con incontro a fine Ottobre										
Progetti trasversali di continuità a partire dalle classi quarte scuola primaria										

AREA ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Area di processo: AREA ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA					
Obiettivo di processo: POTENZIARE LA LEADERSHIP					
PRIORITA' CORRELATA: 1 e 2					
A.S.	AZIONI	RISORSE IMPIEGATE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TEMPI DI REALIZZAZIONE
a.s.2017/18 a.s. 2019-20	Diminuzione della frammentarietà degli incarichi	ds staff collegio	Ottimizzazione delle risorse	Numero di incarichi retribuiti	a.s.2017/18 a.s. 2019-20
a.s.2017/18 a.s. 2019-20	Definizione di traguardi di lavoro da parte di ciascuna FS o docente con incarico	fs staff ds	Stesura di un progetto	Numero di progetti presentati	a.s.2017/18 a.s. 2019-20
a.s.2017/18 a.s. 2019-20	Condivisione dei traguardi di lavoro all'interno dello staff e del collegio	collegio staff fs ds	Definizione di obiettivi comuni	Ordine del giorno dei collegi Relazioni finali presentate al Collegio	a.s.2017/18 a.s. 2019-20
a.s.2017/18 a.s. 2019-20	Attivazione di canali efficaci di comunicazione	Commissioni e gruppi di lavoro dipartimenti	Aumentare il senso di appartenenza	Maggior condivisione e collaborazione alle attività proposte	a.s.2017/18 a.s. 2019-20

a.s.2018-2019 a.s. 2019-2020	Calendarizzazione di incontri di direzione e di staff con regolarità	Staff fs	Fissare momenti di analisi e di autovalutazione	Maggior condivisione e collaborazione alle attività proposte	a.s.2018-2019 a.s. 2019-2020
---------------------------------	----------------------------------------------------------------------	----------	-------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------	---------------------------------

MANAGEMENT DEL PROGETTO

AZIONI	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'									RESPONSABILE
	2017-2018			2018-2019			2019-2020			
	set-nov	dic-feb	mar-giu	set-nov	dic-feb	mar-giu	set-nov	dic-feb	mar-giu	
										DS/Staff /fs collegio docenti
Diminuzione della frammentarietà degli incarichi										
Definizione di traguardi di lavoro da parte di ciascuna FS o docente con incarico										
Condivisione dei traguardi di lavoro all'interno dello staff e del collegio										
Attivazione di canali efficaci di Comunicazione										
Calendarizzazione di incontri di direzione e di staff con regolarità										

Area di processo: **AREA ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**
 Obiettivo di processo: **AVVIARE IL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO**

PRIORITA' CORRELATA: 1 e 2					
A.S.	AZIONI	RISORSE IMPIEGATE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TEMPI DI REALIZZAZIONE
2017-18 2019-2020	Attivazione di gruppi di lavoro	DS Staff Consiglio di Istituto Commissione	Avviare processi di autovalutazione e revisione dell'assetto progettuale e organizzativo dell'IC	Numero incontri	2017-18 2019-2020
2017-18 2019-2020	Stesura di questionari di autovalutazione	Ds Staff gruppi di lavoro	Avviare processi di autovalutazione e revisione dell'assetto progettuale e organizzativo dell'IC	Numero incontri	2017-18 2019-2020
2017-18 2019-2020	Definizione dei questionari in commissione	FS Commissione	Avviare processi di autovalutazione e revisione dell'assetto progettuale e organizzativo dell'IC	Numero incontri	2017-18 2019-2020
2017-18 2019-2020	Illustrazione al Collegio Docenti	Collegio Docenti	Avviare processi di autovalutazione e revisione dell'assetto progettuale e organizzativo dell'IC	Numero incontri	2017-18 2019-2020
2017-18 2019-2020	Informatizzazione dei questionari ed invio	FS Esperto esterno	Avviare processi di autovalutazione e revisione dell'assetto progettuale e organizzativo dell'IC	Questionari restituiti	2017-18 2019-2020
2017-18 2019-2020	Raccolta dati ed interpretazione	Fs Staff DS Commissione	Avviare processi di autovalutazione e revisione dell'assetto progettuale e organizzativo dell'IC	Questionari restituiti	2017-18 2019-2020

MANAGEMENT DEL PROGETTO										
AZIONI	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'									RESPONSABILE
	2017-2018			2018-2019			2019-2020			
	set-nov	dic-feb	mar-giu	set-nov	dic-feb	mar-giu	set-nov	dic-feb	mar-giu	
										DS/Staff /fs/gruppi di lavoro/commissioni/ collegio docenti / esperto esterno
Attivazione di gruppi di lavoro										
Stesura di questionari di autovalutazione										
Definizione dei questionari in commissione										
Illustrazione al Collegio Docenti										
Informatizzazione dei questionari ed invio										
Raccolta dati ed interpretazione										

AREA SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

AREA SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivo di processo **FORMAZIONE DEL PERSONALE PER SOSTENERE LE METODOLOGIE DIDATTICHE**

PRIORITA' CORRELATA: 1 e 2

A.S.	AZIONI	RISORSE IMPIEGATE	TARGET	INDICATORI DI RISULTATO	TEMPI DI REALIZZAZIONE
2017-18 2019-2020	Formazione uso dispositivi interattivi multimediali e byod	Risorse interne formazione d'ambito	Potenziare l'utilizzo di nuove metodologie	Numero di docenti formati	2018-2020
20172018 2019-2020	Formazione docenti Senza Zaino	Formatore da albi	Potenziare l'utilizzo di nuove metodologie	Numero di docenti formati	2018-2020
2017-2018 2019-2020	Formazione docenti scuola dell'infanzia	Formatore esterno	Potenziare l'utilizzo di nuove metodologie	Numero di docenti formati	2018-2020

MANAGEMENT DEL PROGETTO										
AZIONI	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'									RESPONSABILE
	2017-2018			2018-2019			2019-2020			
	set-nov	dic-feb	mar-giu	set-nov	dic-feb	mar-giu	set-nov	dic-feb	mar-giu	
										DS/ Formatori esterni
Formazione uso dispositivi interattivi multimediali e byod										
Formazione docenti Senza Zaino										
Formazione docenti scuola dell'infanzia										

AREA INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

AREA INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Obiettivo di processo **ATTIVARE MOMENTI DI CONFRONTO PER VALUTARE LA PROGETTUALITÀ DELL'IC, LE LINEE STRATEGICHE E L'ORIENTAMENTO**
 PRIORITA' CORRELATA: 1

A.S.	AZIONI	RISORSE IMPIEGATE	TARGET	INDICATORI DI	TEMPI DI REALIZZAZIONE
------	--------	-------------------	--------	---------------	------------------------

				RISULTATO	
2017-2018 2018-2019 2019-2020	Ad inizio anno realizzazione della rilevazione dei bisogni formativi del territorio	Risorse interne ed esterne	Numero di persone coinvolte	Aumento della percezione di appartenenza in termini di partecipazione agli incontri	2017-2018 2018-2019 2019-2020
2017-2018 2018-2019 2019-2020	Incontri di inizio anno con EL per coordinare la progettazione dell'Ic	Risorse interne ed esterne	Numero di persone coinvolte	Aumento della percezione di appartenenza in termini di partecipazione agli incontri	2017-2018 2018-2019 2019-2020
2017-2018 2018-2019 2019-2020	Calendarizzazione di incontri con i rappresentanti dei genitori (almeno due)	Risorse interne ed esterne	Numero di persone coinvolte	Aumento della percezione di appartenenza in termini di partecipazione agli incontri	2017-2018 2018-2019 2019-2020
2017-2018 2018-2019 2019-2020	Verifica periodica della progettualità in Consiglio di Istituto	Risorse interne ed esterne	Numero di persone coinvolte	Aumento della percezione di appartenenza in termini di partecipazione agli incontri	2017-2018 2018-2019 2019-2020
2017-2018 2018-2019 2019-2020	Costituzione di un gruppo di lavoro costituito da amministratori, tecnici, rappresentanti del territorio, docenti, fs	Risorse interne ed esterne	Numero di persone coinvolte	Aumento della percezione di appartenenza in termini di partecipazione agli incontri	2017-2018 2018-2019 2019-2020
2017-2018	Avvio di processi di revisione del PTOF	Risorse interne ed	Numero di persone	Miglioramento della	2017-2018

AREA INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE					
Obiettivo di processo MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE: NOTIZIARIO ON-LINE					
PRIORITA' CORRELATA: 1					
A.S.	AZIONI	RISORSE IMPIEGATE	TARGET	INDICATORI DI RISULTATO	TEMPI DI REALIZZAZIONE
2017-2020	Creazione di un gruppo di lavoro	Gruppo di lavoro Amministratori Personale EL	Numeri di notiziario prodotti	Aumento della visibilità dell'azione della scuola	2017-2020
2017-2020	Attivazione di un tavolo di progettazione con EL	Gruppo di lavoro Amministratori Personale EL	Numeri di notiziario prodotti	Aumento della visibilità dell'azione della scuola	2017-2020
2017-2020	Definizione di obiettivi comuni	Gruppo di lavoro Amministratori Personale EL	Numeri di notiziario prodotti	Aumento della visibilità dell'azione della scuola	2017-2020
2017-2020	Definizione dell'assetto organizzativo	Gruppo di lavoro Amministratori Personale EL	Numeri di notiziario prodotti	Aumento della visibilità dell'azione della scuola	2017-2020
2017-2020	Raccolta materiali	Gruppo di lavoro Amministratori Personale EL	Numeri di notiziario prodotti	Aumento della visibilità dell'azione della scuola	2017-2020
2017-2020	Impaginazione	Gruppo di lavoro Amministratori Personale EL	Numeri di notiziario prodotti	Aumento della visibilità dell'azione della scuola	2017-2020
2017-2020	Invio alle famiglie in formato elettronico	FS	Numeri di notiziario prodotti	Aumento della visibilità dell'azione della scuola	2017-2020

MANAGEMENT DEL PROGETTO										
AZIONI	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'									RESPONSABILE
	2017-2018			2018-2019			2019-2020			
	set-nov	dic-feb	mar-giu	set-nov	dic-feb	mar-giu	set-nov	dic-feb	mar-giu	
										DS/ Gruppo di lavoro, Amministratori Personale EL
Creazione di un gruppo di lavoro										
Attivazione di un tavolo di progettazione con EL										
Definizione di obiettivi comuni										
Definizione dell'assetto organizzativo										
Raccolta materiali										
Impaginazione										
Invio alle famiglie in formato elettronico										

AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Anche il dirigente scolastico apporta il proprio contributo al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) – c. 93 dell' art. 1 della L. 107/2015; nella tabella che segue ciascuna azione specifica messa in atto dal D.S. viene collegata ad una possibile dimensione professionale:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali coinvolte
------------------	-----------------------	---------------------------------	------------------------------------

<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p>	<p>1.costruire il curricolo di cittadinanza per competenze integrato con il curricolo per competenze e realizzare rubriche di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza in relazione a competenze competenze sociali e civiche e competenze digitali (<i>il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo, uso consapevole di internet</i>)</p> <p>2.strutturare prove per classi parallele e relative griglie di valutazione</p> <p>3.progettare unità di apprendimento disciplinari per competenze e relative rubriche valutative</p> <p>4.aggiornare il protocollo di valutazione alla luce del d.lgs 62/2017</p> <p>5.potenziare le attività di recupero della scuola secondaria</p> <p>6.attivare un laboratorio stem extracurricolare per la scuola secondaria</p> <p>7.rivedere l'assetto progettuale della scuola secondaria</p> <p>8.realizzare scuola senza zaino per la scuola primaria "a. manzoni"</p>	<p>Imput di avvio dei processi, coordinamento di staff, coordinamento di FS, gestione Collegio Docenti, Azioni di Pianificazione, Azioni di Monitoraggio</p>	<p>Docenti</p>
<p>Ambienti di apprendimento</p>	<p>Realizzare aule con modalità Senza Zaino Potenziare la realizzazione di laboratori e di nuovi spazi d'aula</p>	<p>Imput di avvio del processo, Progettazione/Pianificazione, Definizione e strutturazione del calendario degli incontri, acquisto nuovo materiale informatico</p>	<p>Docenti, formatori esterni, ditta assistenza informatica</p>

Inclusione e differenziazione	Potenziare l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive.	Imput di avvio del processo, Progettazione/Pianificazione, Definizione e strutturazione del calendario degli incontri, Coordinamento, Supervisione, Monitoraggio	Docenti,
	Realizzare attività di rilevazione precoce dei disturbi e/o difficoltà di apprendimento per la letto-scrittura e per le abilità aritmetiche (Prove Zero, Aritmetica 1-2-3)		
	Utilizzare correttamente e puntualmente il Protocollo e la modulistica specifica per gli alunni con BES.		
	Rilevare il grado di inclusività dell'Istituto.		
	Realizzare progetti di service learning		
Continuità e orientamento	Strutturare annualità ponte (contenuti e metodologie)	Imput di avvio del processo, Progettazione/Pianificazione, Definizione e strutturazione del calendario degli incontri, Coordinamento, Supervisione, Monitoraggio	Docenti
	Effettuare la raccolta esiti alunni al termine del primo anno scuola superiore		
	Ampliare il progetto continuità scuola primaria scuola secondaria		
orientamento strategico e organizzazione della scuola	Potenziare la leadership	Imput di avvio del processo, Progettazione/Pianificazione, Definizione e strutturazione del calendario degli incontri, Coordinamento, Supervisione, Monitoraggio	Docenti,
	Avviare il processo di autovalutazione d'istituto		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Implementare la formazione del personale	Imput di avvio dei processi, coordinamento di staff, coordinamento di FS, gestione Collegio Docenti, Azioni di Pianificazione, Azioni di Monitoraggio, previsione della spesa Individuazione dei formatori interni/esterni, definizione/attribuzione incarichi,	Docenti, Personale Amministrativo, DSGA, Consiglio di Istituto, Esperti Esterni

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>Attivare un tavolo di lavoro per valutare la progettualità dell'IC, le linee strategiche e l'orientamento</p> <p>Migliorare la comunicazione con le famiglie: notiziario on-line</p>	<p>Imput di avvio dei processi, incontri di staff per chiarire le linee di politica scolastica edell'identitàdell'Istituto, Condivisione delle stesse con il Consiglio di Istituto, co.progettazione con lo staff, coordinamento di staff, coordinamento di FS, gestione Collegio Docenti, Azioni di Pianificazione, Azioni di Monitoraggio, previsione della spesa, individuazione fornitori esterni (per il sito), coordinamento/conduzione e co-progettazione degli incontri con il territorio</p>	<p>Amministratori e tecnici dell'EL Docenti/FS/STAFF DSGA AA</p>
------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------

SEZIONE 3 RISORSE UMANE INTERNE ED ESTERNE E RELATIVI COSTI

Nella seguente tabella vengono indicati gli impegni delle risorse umane interne ed esterne alla scuola non compresi nelle ordinarie attività di servizio (attività di insegnamento e attività funzionali all'insegnamento) e che hanno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	Spese per risorse umane interne	Spese per risorse umane esterne	Fonte di finanziamento
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>1.costruire il curricolo di cittadinanza per competenze integrato con il curricolo per competenze e realizzare rubriche di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza in relazione a competenze competenze sociali e civiche e competenze digitali (<i>il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo, uso consapevole di internet</i>)</p> <p>2.strutturare prove per classi parallele e relative griglie di valutazione</p>	<p>Formatore interno (euro 500)</p> <p>Incarichi Docenti</p> <p>Commissione</p> <p>FS</p>	<p>Convenzione con IIS per progetti di service learnig (2.000 euro)</p>	<p>EL, MIUR, Bilancio Scuola</p>

	<p>3.progettare unità di apprendimento disciplinari per competenze e relative rubriche valutative</p> <p>4.aggiornare il protocollo di valutazione alla luce del d.lgs 62/2017</p> <p>5.potenziare le attività di recupero della scuola secondaria</p> <p>6.attivare un laboratorio stem extracurricolare per la scuola secondaria</p> <p>7.partecipare ai giochi matematici per la scuola primaria e secondaria (giochi d'autunno, coppa playmath, semifinale e campionati junior, giochi di rosi, finale)</p> <p>8.realizzare scuola senza zaino per la scuola primaria "a. manzoni"</p>	<p>Gruppi di Lavoro</p> <p>Attività aggiuntive di insegnamento (FIS e Bilancio)</p>		
	1.Realizzare aule con modalità Senza Zaino			
Ambienti di apprendimento	2Potenziare la realizzazione di laboratori e di nuovi spazi d'aula		Spese acquisto materiali 6.000 euro	MIUR, finanziamenti propri finanziamenti EL
Inclusione e differenziazione	<p>Potenziare l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive.</p> <p>Realizzare attività di rilevazione precoce dei disturbi e/o difficoltà di apprendimento per la letto-scrittura e per le abilità aritmetiche (Prove Zero, Aritmetica 1-2-3)</p> <p>Utilizzare correttamente e puntualmente il Protocollo e la modulistica specifica per gli alunni con BES.</p>	<p>Fs commissione dipartimenti eventuali esperti esterni (1.000 euro)</p>		<p>MIUR, finanziamenti propri finanziamenti EL</p>

	Rilevare il grado di inclusività dell'Istituto.			
	Realizzare progetti di service learning			
Continuità e orientamento	Strutturare annualità ponte (contenuti e metodologie)	Incarichi docenti retribuiti con il FIS e con bilancio IC Incarichi FS retribuite con FIS Spese per le commissioni deliberate dall'OC competente e retribuite con il FIS (vedasi contratto d'Istituto)		MIUR, finanziamenti propri finanziamenti EL
	Effettuare la raccolta esiti alunni al termine del primo anno scuola superiore			
	Ampliare il progetto continuità scuola primaria scuola secondaria			
orientamento strategico e organizzazione della scuola	Potenziare la leadership	Incarichi docenti retribuiti con il FIS e con bilancio IC Incarichi FS retribuite con FIS Spese per le commissioni deliberate dall'OC competente e retribuite con il FIS (vedasi contratto d'Istituto)		MIUR, finanziamenti propri finanziamenti EL
	Avviare il processo di autovalutazione d'istituto			
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Implementare la formazione del personale		Formatori esterni	Bilancio Scuola, PNSD, MIUR, fondi EL (circa 5.000 euro)

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Attivare un tavolo di lavoro per valutare la progettualità dell'IC, le linee strategiche e l'orientamento	FS		Bilancio Scuola, MIUR, fondi EL
	Migliorare la comunicazione con le famiglie: notiziario on-line	Incarichi docenti Attività funzionali		

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Pubblicazione di comunicazioni periodiche sulla	Docenti	Comunicazioni contestuali
Pubblicazione di comunicazioni periodiche sul sito web della scuola	Docenti Personale ATA	Comunicazioni contestuali
Diffusione di documenti informatici nell'ambito dei dipartimenti disciplinari	Docenti	Settembre / Novembre / Dicembre / Febbraio / Aprile
Diffusione di documenti informatici nell'ambito dei consigli di classe	Docenti	Comunicazioni contestuali
Diffusione di documenti informatici nell'ambito del Collegio docenti	Docenti	Comunicazioni periodiche

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Sito Web dellascuola	Famiglie - alunni	Comunicazioni contestuali
PiattaformaScuolanext: BacheccaScuola	Famiglie	Comunicazioni contestuali